

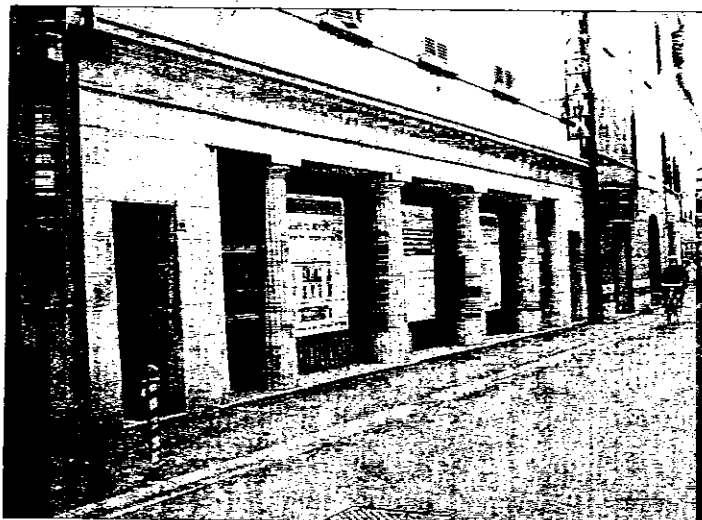
Il vecchio, mitico cinema lughese cederà il passo ad un multipiano con uffici e appartamenti

# Parcheggeremo al... Venturini

*Partiranno a breve i lavori allo storico palazzo Rossi Foschi  
L'edificio venne venduto dalla Curia di Imola tre anni fa*

LUGO - Prenderanno il via entro pochi giorni i lavori che cambieranno drasticamente il volto di uno degli edifici storici del centro di Lugo, quello che per circa trent'anni ha ospitato il celebre cinema Venturini, conosciuto anche come Politeama, in Corso Matteotti (nella foto). L'annuncio dell'intervento di ristrutturazione dei locali, un tempo componenti il Palazzo Rossi Foschi, era stato dato nel mese di febbraio dal sindaco Maurizio Roi durante i suoi incontri pubblici con la cittadinanza ed ora l'operazione ha compiuto i primi passi ufficiali, tanto che sulla facciata dell'ex cinema si possono già vedere da diversi giorni i cartelli che annunciano l'inizio dei lavori.

Il mitico Venturini, con il suo schermo dal quale sono stati proiettati centinaia di film, sarà dunque trasformato in un grande parcheggio coperto a cinque piani, per un totale di sessanta posti auto a disposizione di tutti i privati cit-



tadini che intenderanno usufruirne pagando una quota. I piani dell'edificio saranno collegati tra loro da una rampa percorribile con l'automobile sia in entrata che in uscita e tutti gli interessati a questo servizio potranno utilizzare dei veri e propri garage nei quali sistemare le proprie vetture al sicuro.

Il parcheggio rappresenterà però solamente una parte dell'intervento che prevede anche altre strutture. Nella parte che si affaccia su Corso Matteotti verranno infatti ricavati appartamenti ed uffici, oltre ad un locale per uso commerciale a piano terra che con ogni probabilità ospiterà la nuova sede di un istituto di credito. L'ingresso alle aree di sosta verrà realizzato invece su via Risorgimento e dalla stessa parte saranno costruiti anche altri appartamenti. A realizzare l'intervento sarà la ditta umbra Giesse Costruzioni, incaricata dalla società Il Mulino di Castel Guelfo, in

provincia di Bologna, che a sua volta ha acquistato l'edificio dalla Curia di Imola circa tre anni fa. I lavori prenderanno il via su Corso Matteotti, lato per il quale il progetto è già stato approvato dal Comune di Lugo, mentre la seconda parte della vasta operazione riguarderà via Risorgimento. Si preannuncia dunque un altro passo storico per un edificio che dopo essere appartenuto ad una delle più nobili famiglie lughesi come i Rossi Foschi passò poi alla Curia ed agli inizi del Novecento divenne la sede del Circolo Manzoni che a sua volta vi allestì un Politeama, ovvero uno spazio pensato per ospitare spettacoli. Intorno al 1920 il palazzo fu poi acquistato da Evaristo Venturini, ecclesiastico lughese che lo trasformò in un cinema, ultima destinazione d'uso sino ad oggi, o perlomeno sino a quando non si concluderanno i lavori per appartamenti, uffici e parcheggio.

Marco Pirazzini

Prosegue incessante l'opera umanitaria della Protezione Civile lughese

## Quattro "fronti" caldi per la Bassa Romagna

*In Bosnia, Afghanistan, Albania e Puglia-Molise*

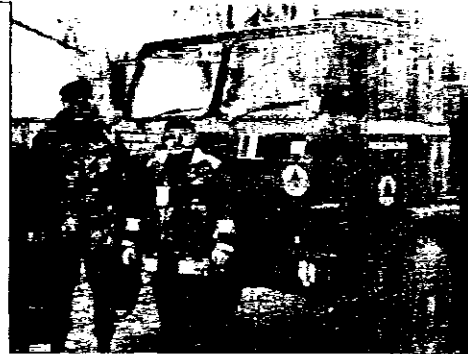
LUGO - L'impegno umanitario della Protezione Civile dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna prosegue senza sosta. Una spedizione guidata dal responsabile Roberto Faccani si appresta infatti a partire dai territori romagnoli alla volta della Bosnia Erzegovina, dove verranno recapitati aiuti alla mensa popolare di Mostar che attualmente fornisce un migliaio di pasti al giorno alle fasce più povere della popolazione.

La missione, organizzata nell'ambito del programma annuale dalla Regione Emilia Romagna per il sostegno ai paesi bisognosi consentirà di incentivare l'utilizzo dall'altra parte dell'Adriatico di una mensa "multietnica", voluta dall'Ambasciata Italiana, dalla Regione e dalla stessa Protezione Civile dell'Associazione Intercomunale per incentivare la convivenza tra croati e musulmani, nemici durante la guerra.

La mensa è in funzione dal 1998 ed ogni anno beneficia di tre interventi di sostegno. Do-

tata anche di una propria struttura commerciale, riesce in parte ad autofinanzarsi ed

a preparare, ad esempio, panini per le scuole della città. Grazie alla nuova missione



promossa, verranno recapitate sul posto quindici tonnellate di generi alimentari, in collaborazione con il contingente militare italiano di stanza in Bosnia, a fianco del quale la Protezione Civile lavora sin dal 1996. Parte del materiale verrà trasportato infatti con un ponte aereo, mentre dieci tonnellate di farina saranno acquistate sul posto e subito consegnate. Altri aiuti, rappresentati da materiale didattico ed attrezzature informatiche, verranno recapitati al Comune ed all'asilo di Rudo, nella parte serba della Bosnia, mentre generi alimentari saranno portati all'unico orfanotrofo della Repubblica Serba di Bosnia, che ospita oggi circa 130 bambini.

Nei prossimi giorni i rappresentanti delle Nazioni Unite provvederanno anche alla consegna a Kabul, capitale dell'Afghanistan, delle 150 cucine economiche a gasolio donate dalla Protezione Civile,

grazie alla raccolta di fondi promossa dall'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna. In questo modo 150 famiglie afgane avranno la possibilità di cucinare e scaldarsi.

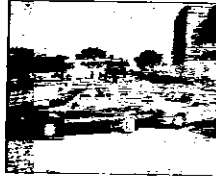
Il prossimo mese poi, il Comune albanese di Velipoje riceverà uno scuolabus donato dal Comune di Lugo, un generatore per fornire energia elettrica al centro sanitario, materiale informatico e didattico per le scuole e per il Municipio. Proseguono infine le attività a favore dei paesi di Casacalenda, San Giuliano di Puglia e Castellino del Biferno, colpiti dal terremoto del Molise di qualche mese fa. Coloro che desiderano partecipare alla raccolta di fondi possono effettuare un versamento sul conto corrente bancario n. 99899 - Cassa di Risparmio di Ravenna Spa - Tesoreria Comune di Russi - codice abi 6270 cab 13100, specificando come causale "Pro Molise".

Marco Pirazzini

# Negozianti schierati contro Piazza Venduta

Ormai a Lugo tutti la chiamano 'la piazza venduta', quasi si fossero dimenticati il suo vero nome, forse per lo shock dovuto a un'iniziativa del Comune da più parti ritenuta insolita: vendere a privati parte della 'pubblica' piazza XIII Giugno, per la realizzazione di un edificio e di interventi di arredo urbano. Ora comunque se ne sa di più: il progetto prevede la costruzione di uno stabile residenziale e commerciale che occuperà solo un ottavo della piazza, che per il resto sarà destinata a parcheggio pubblico, forse anche sotterraneo, con probabile aumento della dotazione di posti auto. Uno scenario diverso da quello iniziale, che prevedeva un edificio più 'invasivo' con presumibile calo di parcheggi e che, per ragioni diverse, aveva provocato prese di posizione nettamente contrarie da parte delle associazioni del commercio e degli ambientalisti.

«L'intervento previsto rischia di ridurre i posti auto in una zona strategica»



«Ci riserviamo di prendere il più presto visione del progetto — afferma il direttore dell'Ascom, Pietro Lorenzetti — ma non possiamo che ribadire le nostre preoccupazioni. Innanzitutto i parcheggi: è fondamentale che questo intervento non porti ad alcuna riduzione di posti auto, ben venga quindi l'eventuale parcheggio sotterraneo. Poi c'è l'ampliamento del centro cui questa operazione porterà: in sostanza si verranno a creare due poli commerciali, centro storico e zona Globo. Quindi è molto importante che si creino le

condizioni per uno scambio reale fra le due zone, evitando che tutto il pubblico venga dirottato sul nuovo centro commerciale e facendo sì che la presenza di quest'ultimo sia un incentivo per portare nuovo afflusso al centro storico». Contraria è sempre stata anche Confesercenti, la cui responsabile sindacale, Ambra Lampredani, commenta: «Attendiamo di vedere il progetto, ma il nostro giudizio resta critico. L'intervento rischia di comportare la riduzione di posti auto in una zona strategica, andando tra l'altro contro la

riduzione del traffico di attraversamento auspicata dal Comune. Il nuovo progetto sembra rappresentare un passo avanti rispetto all'ipotesi iniziale, ma molte preoccupazioni restano, specie riguardo a quello spostamento del baricentro dell'interesse commerciale, dal centro alla periferia, che l'intervento potrebbe provocare. Resta fondamentale la valorizzazione del centro, senza limitarsi a migliorarne l'aspetto, ma attuando una giusta politica riguardo alle attività commerciali». Beniamino Tirone di Legambiente osserva: «Anche in questa occasione l'amministrazione comunale si dimostra poco attenta verso l'ambiente e alla salvaguardia del centro storico: servono marciapiedi, non parcheggi, e più in generale una corretta politica sul traffico, finalizzata alla tutela della sicurezza di ciclisti e pedoni, anziché favorire l'afflusso di altre auto».

Lorenza Montanari

Pace: a messa anche Roi

Anche il sindaco Maurizio Roi, il vice Fausto Cavina e tutti gli assessori della giunta comunale lughese sono intervenuti mercoledì pomeriggio alla messa celebrata nella chiesa Collegiata.

Il rito, seguito da moltissime persone, ha concluso la giornata del digiuno e della preghiera proposta da Papa Giovanni Paolo II per cercare di evitare la guerra contro l'Iraq che sembra ormai imminente.

Stasera la presentazione del libro alla Banca di Romagna

## Il morbo di Manzoni

LUGO - Verrà presentata questa sera alle ore 20.30 nella Sala della Banca di Romagna in via Manfredi a Lugo, l'ultima opera letteraria di Gian Ruggero Manzoni (nella foto) dal titolo "Il morbo", pubblicata dall'editore Diabasis di Reggio Emilia.

Il romanzo, ambientato nella prima metà dell'Ottocento in una Rio de Janeiro avvolta dal sole arido e colpita dalla peste, narra di Luigi Compagnoni, un rivoluzionario mazziniano, anni prima venduto come schiavo dalla Santa Sede all'im-



peratore del Brasile insieme ai sopravvissuti di una colonna di patrioti romagnoli, rivoltosi e sconfitti nei moti risorgimentali del 1831.

Gian Ruggero Manzoni nato in Romagna nel 1957, vive tra San Lorenzo di Lugo, Grottammare e Monaco di Baviera. Poeta e narratore ha pubblicato fra gli altri, con Feltrinelli, Scheiwiller, Il Saggiatore, Pesta duro e vai tranquillo, Il dolore, Caneserpente. L'iniziativa di questa sera è organizzata dall'Associazione culturale Il Bradipo con il patrocinio del Comune di Lugo.

## Quei romagnoli in Sud America che furono venduti come schiavi

Questa sera a Lugo la presentazione del libro di Manzoni

Il morbo, nuovo romanzo storico di Gian Ruggero Manzoni edito da Diabasis, viene presentato stasera (20.30) alla Sala della Banca di Romagna di Lugo (via Manfredi 10) dal critico Marcello Tosi. La narrazione appassionata e l'indagine storica, che ha preso un spunto dal saggio *Leslie in Brasile dei detenuti politici romani (1837)* curato da Elio Lodolini, vedono al centro la figura del lughese Luigi Compagnoni, detto Manaccia, rivoluzionario mazziniano, anni prima venduto come schiavo dalla Santa Sede all'imperatore del Brasile insieme ai sopravvissuti di una colonna di patrioti romagnoli, protagonisti sconfitti dei moti risorgimentali del 1831.

L'uomo ormai devastato dalla peste racconta vent'anni di memorie, come un flusso orgoglioso di coscienza, di vita, di libertà, della sua vita e dei suoi compagni "avventuri e ribelli del cuore", che dal 1837 al 1848 lottarono in Brasile e in Uruguay ovunque ci fosse un'oppressione contro cui battersi. "Assieme a me oltre al conte Giacomo Maria Manzoni per il quale in San Lorenzo lavoravo, c'erano Bassi detto Mengone, Centolani il figlio del Gobbone, Crespi detto Crisetto... gente di Fagnano, Cervia, Forlì, Imolese, e d'ovunque, che solo i romagnoli potevano legarsi assieme in quel modo, e chiamarsi italiani fra gli italiani". La descrizione dei vari fatti storici rimanda anche ai problemi sempre attuali del Sud America, come nell'episodio dell'uccisione di Andrade, il quale che aveva avuto il compito di liberare le terre del Rio



Grande dagli indios, che vi dimoravano da secoli, per poterle trasformare in fertili spianate, abbattendo acie e acri di foresta ("Il nostro fu un verdetto di morte, piantando ognuno il pugnale sul tavolo, davanti a sé, alla maniera romagnola e carbonara e giurando vendetta"). "Nell'Archivio nazionale di Salvador de Bahia - spiega l'autore - ci sono ancora le taglie sul capo di questi italiani, assassini politici, ma che avevano anche creato una cooperativa *ante litteram* di mutuo soccorso che poi cedettero ai Gesuiti. È impressionante questo fatto sconosciuto, che questa gente sia stata 'venduta' in cambio della grazia, in sostanza come schiavi. Mi è servito come spunto per creare un affresco anche della nostra storia dell'Ottocento fatta dalle classi popolari, ignorata dai libri di storia".

Marcello Tosi

Concorso di poesia al femminile

## Là dove s'inventano i sogni Domani le vincitrici

LUGO - Si svolgerà nel pomeriggio di domani dalle ore 15.30 al Teatro Rossini di Lugo, la presentazione delle vincitrici della quinta edizione del concorso di poesia al femminile dal titolo "Là dove si inventano i sogni". Alla cerimonia parteciperanno il sindaco Maurizio Roi, Clara Caravita, assessore comunale alle pari opportunità, Niva Lorenzini, docente di letteratura corsica, e Gian Lazzaro Bosi, vice presidente della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo. Durante la consegna dei premi alle vincitrici, la poetessa Maria Laura della Rosa Antonellini leggerà i testi delle opere premiate e segnalate. I pianisti Roberta Xella e Carlo Argelli eseguiranno musiche di Gabriel Fauré.

Al concorso, promosso dal Comune di Lugo (assessorati alle pari opportunità, pubblica istruzione e cultura e Biblioteca Trisi), hanno partecipato 264 concorrenti per un totale di 520 poesie.

## Festa di sport al femminile

Festa della donna vietata a chi ha più di 14 anni, quella che andrà in scena domani, a partire dalle 8.30, nelle piazze del centro lughese. Organizzata dal Comune, coinvolgerà le alunne (ma anche gli alunni) delle scuole medie Gherardi e Baracca e delle elementari Garibaldi e Codazzi-Gardenghi, oltre che buona parte delle società sportive lughesi. In Largo Baruzzi, nella Galleria della Banca di Romagna e nelle piazze Martiri, Trisi e Mazzini, le allieve potranno sperimentare le varie discipline sportive. I bambini saranno invece impegnati in una gara di orienteering che si snoderà all'interno del centro storico, toccando alcuni dei punti più importanti dal punto di vista artistico e culturale.